

è osservato invalso l'abuso di manovrare a capriccio gli Orologi facendoli battere ne' diversi Luoghi, e Contrade della Città dove all'uso d'Italia, e dove all'Oltromontana. Incongrua nè tollerabile una tale dissonanza di regole, che serve bene spesso a confondere le misure delle azioni degl'Uomini, e specialmente le determinate agl'attivi doveri della Truppa dell'Imperatore, e Re Nostro Sovrano. Si ordina rissolutamente che dappertutto siano gli Orologi conformati all'Oltromontana metodo riconosciuto dall'esperienza il più certo, e preciso, in pena contro chi contravenisse riserbata ad arbitrio della Deputazione.

Ed il presente sarà stampato pubblicato, ed affisso ne' luoghi soliti di questa Città, e dovunque occorresse per l'inviolabile sua esecuzione. In quorum &c.

Padova 4. Maggio 1798.

(Francesco Maria Co: Cittadella Deputato
Delegato, e Colleghe.

Il Cancellier Allegri.